



Conto corrente  
con la Posta

**Abbonamento** — Semestre Lire 3,00 — Per l'Internò e per l'Estero, spese postali in più.  
**Inserzioni** — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

**ANNO III. — NUM. 12**  
Brindisi — 4 Aprile 1902 — Brindisi  
Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli.

## PRIMAVERA È TORNATA

*Primavera è tornata: il firmamento*

*Ride d'un chiaro e lucido sereno,  
E tutto di fragranze il vento è pieno  
Che si muove dal mar soave e lento;*

*Novo di vita un giubilo, un fermento  
Agila i campi che profuma il fieno,  
E da la valle aprica al poggio ameno  
Spira un soffio di gioia e di contento*

*Pur fra tanta lievezza io triste resto,  
E'l gaio risorir de le viole  
Guardo con occhio indifferente e mesto;*

*Sol io d'aprile i dolci inviti sprino,  
Chè lontano or da mè splende il mio sole,  
E lascia nel mio core algido inverno.*

BALDASSARRE TERRIBILE

## IL MINISTERO

ed i deputati così detti ministeriali

Può contentarsi un ministero del semplice voto favorevole del deputato, il quale sovente non è altro che una cartacea banderuola, e di cui non si avvantaggerebbe alcun partito politico?

Nel caso, il voto favorevole sarebbe cosa momentanea e non avrebbe alcun influxo nel popolo a favore del ministero, tanto più che la cronaca parlamentare ci fa conoscere che il primo a disertare — e a dare il colpo di grazia — è proprio chi non è andato oltre il semplice voto.

Di costoro non ne può menar vanto alcun ministero, alcun partito politico, appunto perchè essi non hanno la coscienza di partito.

Il deputato dovrebbe essere l'anello di congiunzione — meglio la leva del popolo sul governo — tra il popolo e questo e così marciare insieme il popolo avanti — concordemente verso ogni progresso civile, che significa benessere economico ed intellettuale raggiunto con la libertà.

Questo è il dovere del deputato verso il suo partito sia non sia al governo.

Ma tutto ciò è un programma di lavoro cosciente, intelligente, è la propaganda attiva di ogni giorno dinanzi alla pubblica opinione.

Il semplice voto non è lavoro, non è

propaganda, al più rappresenta un viaggio dal collegio a Roma.

Si spiega così, che il voto di molti deputati suscita maligne e, molte volte non infondate, supposizioni, di cui a scapitarci è sempre un ministero.

Per esempio il ministero Zanardelli-Giollitti nelle nostre provincie, conta moltissimi avversari e dei semplici voti favorevoli, che domani potranno con la massima facilità diventare contrari.

Ora se quello che fanno i deputati socialisti lo facessero i deputati liberali, il governo potrebbe consolarsi sulle basi solidissime della simpatia popolare.

Mentre ora vediamo, che gli avversari combattono all'agguato, gli amici.... dell'oggi stanno al sole, come in questi giorni le vecchie fuori il casolare.

Perciò in una prossima lotta politica il ministero dovrebbe salvaguardare l'ordine pubblico, come fa ora nella lotta tra capitale e lavoro, e non accondiscendere alle malsane voglie di chi gli si professa amico, perchè, non avendo titoli nell'opinione pubblica, sarà sempre un'amico all'acqua di rosa; acqua che domani potrebbe mandare il puzzo di quella stagnante, e tradire il popolo ed il ministero, ossia il partito a cui lo lega.... il semplice voto.

X.

## FONDI E FIGURE

*Pesce d'Aprile*

La data fatale del primo Aprile è passata, a quanto pare, senza un numero eccessivo di vittime. Qua e là qualche amo più o meno aguzzo è stato lanciato nel grande mare della credulità pubblica, ma pochi sono quelli che vi hanno abboccato, onde la pesca è riuscita meschina: a stento qualche misero pesciolino!

Sarà ciò effetto della diminuita abilità dei pescatori, o gli è che i pesci son divenuti più astuti? Molto probabilmente è l'una cosa e l'altra, ma però io sono d'opinione che, come tutto si va evolvendo a questo mondo, così anche siano man mano mutati il genere e l'epoca della pesca, per cui oggi alla pesca a data fissa si è sostituita quella continua e quella d'occasione.

Il concetto è un pò oscuro, ma lo chiarirò meglio con degli esempi.

**1.ª Categoria - Pesca continua:**

È esercitata ogni giorno, ogni ora, con accani

mento, da due abili pescatori, *pardon*, pescatrici coalizzate insieme: la signorina da marito e la terribile sua signora madre.

È una pesca molto spietata e pericolosa, perchè esercitata con tutte le raffinatezze di cui dispongono l'Ebe moderna e la Saggazza antica, ma che malgrado ciò, dà frutti molto scarsi, stante la diminuzione sempre più notevole, sulle nostre coste, di quella specie di pesce, che chiamano *marito*.

A questo genere si contrappone e fa *pendant* l'altra pesca, non meno accanita, fatta dai signori uomini a quel pesciolino, senza pari molto più raro, detto dai naturalisti, per le sue scaglie d'oro, *femina aurata*, (in volgare: dote cospicua); pesce questo però molto spinoso e facile ad essere scambiato con degli esemplari falsi, per cui, quando si ha nelle mani, spesso le scaglie d'oro cadono e sfumano al soffio della realtà, come la porpora variopinta alle alucce delle farfalle.

**2.ª Categoria - Pesca d'occasione:** Comprende i tipi più svariati.

Esempio: Nella grande peschiera di un banchiere in voga, ad un tratto le acque s'intorbidano, le saracinesche (leggi sportelli) si chiudono, e chi è dentro, è dentro. Pesci allora di tutte le moli, dalla balena alle acciughe, si azzuffano per salvarsi, ma l'acqua diminuisce sempre più, finchè essi restano tutti sulla rena all'asciutto, e sarà fortuna per loro se potranno in un giorno, per quanto lontano, tornare a circolare nei loro mari e toccare di nuovo il loro fondo, anzi, *i loro fondi*.

Altro esempio:

Grande pesca elettorale. È qui che si svolgono gli episodi più vari ed emozionanti. Elettori alla pesca di un rappresentante politico; candidati peregrini alla pesca di un collegio di gonzi; consiglieri scongiati alla pesca di un voto: è tutto un tramestio nel basso fondo del mare elettorale, che per l'occasione, viene alimentato da fiumi di oro, e chi non ne ha si accontenta di versarvi dentro fiumi d'inchiostro, o meglio ancora, perchè più economici, veri torrenti di chiacchiere e di belle promesse, secondo l'uso di molti di nostra conoscenza.

Ma mi accorgo che qualche lettore sta per perdere quella pazienza di cui si era armato per seguirmi fin qui, e che borbotta fra i denti: Dove vuol andare a finire costui, colle sue elucubrazioni psicologico-sociali-peschereccio?

Ne chiedo venia al lettore e lo confesso candidamente: da qualche giorno non ho più la testa a posto, da quando cioè nella quiete della nostra redazione cadde come una bomba un manoscritto profumato, dalla calligrafia minuta ed elegante, firmato *Reseda*, e che i lettori hanno avuto agio di gustare nel numero scorso.

Fu uno scompiglio, un coro di esclamazioni generali: « Per bacco, è una signorina che scrive! — Non solo, ma è scritto anche bene! — E, chi sarà? — Sarà la tale? — No, la tal'altra! »

Sicuro, ciò non capita tutti i giorni, onde ognuno si mise ad arzigogolarvi sopra per conto suo. Io poi da buon cavaliere, ci avevo intessuto attorno tutto un poema, e me la ero figurata la vostra *Reseda*, elegante, slanciata, veporosa, dai capelli biondi, impregnati del profumo gentile del fiore da



lei scelto come pseudonimo. Me l'ero immaginata come una figura celeste, ed avevo cullata in seno questa cara immagine per quasi una settimana, quando l'altro ieri, uno spirito maligno che mi è sempre allato, mi ha susurrato all'orecchio: Sei ben sicuro che sia una signorina? E non potrebbe essere un uomo; e non potrebbe essere (orrore!)... un pesce d'Aprile?

A quest'idea mi sono inteso uno schianto nell'anima; ho visto crollare il roseo castello che io avevo innalzato nella mia fantasia e seppellire sotto le sue rovine il mio vago ideale.

No, ciò non può essere, sarebbe troppo crudele lo scherzo Cielo! come reggere all'idea che la signorina bionda, profumata, dalla figura esile e slanciata come..... una sardina, possa essere invece, ah dolore..... un cefalo d'Aprile.

Miniconi

## I SOTTO-PREFETTI DI BRINDISI

I sotto-prefetti di Brindisi, in questi ultimi tempi, si sono succeduti con una rapidità fenomenale, a grave danno della città e del circondario, che richiedevano invece un vigile ed assennato interessamento, da parte d'una accorta autorità politica.

La stampa cittadina, ha trovato sempre motivo a parlare sfavorevolmente di essi, perchè le loro azioni non sono state mai tali, da meritare le giuste lodi che vanno tributate a quei funzionari, i quali si fan distinguere per *zelo, avvedutezza e rettitudine*.

Vi è stata però qualche rara eccezione.

Noi meridionali, parlando delle malattie che minacciano la nostra esistenza, e nel mettere l'occhio sul microscopio politico in cerca dei *microbi avvelenatori*, non ci accorgiamo che oltre a *quelli grossi* (ministri e deputati) *altri piccoli* (prefetti e sottoprefetti) forse ancor più micidiali, sono causa del nostro deperimento.

Una gran parte di questi ultimi pare venga qui mandata, col solo incarico di dirigere le elezioni per non curarsi d'altro: infatti, non si può spiegare diversamente, tutta l'energia che solo in tali momenti viene esplicata da questi funzionari, che poi ritornano a dormire placidamente.

Molte volte, però, non sono neppure adatti a disimpegnare *tanto importante mandato*; e la loro opera allora non serve ad altro, che a creare maggiori confusioni. Una prova palpabilissima di ciò, l'abbiamo avuta nell'ultima convocazione dei Comizi, con le gesta indimenticabili del Cav. D'Aloe.

Chi non ricorda i pasticci e le commedie che avvennero in quell'epoca?

Basti dire che si era alla vigilia delle elezioni, ed ancora non si conosceva la vera posizione delle cose!

Il più delle volte vengono poi qui mandati a fare il noviziato; e dopo breve permanenza domandano essi stessi, rendendosi anche petulantissimi, di trapiantare in altri siti le loro tende: il Governo naturalmente li accontenta, perchè c'è sempre di mezzo il Deputato che se ne interessa vivamente.

Andremmo di certo troppo per le lunghe, se dovessimo inoltre qui accennare *agli errori, alle insulsaggini* commesse da diversi altri Sottoprefetti, che lo stesso Ministero ha dovuto richiamare e destinare in residenze di punizione. Insomma, tutti hanno più o meno avuti gli stessi difetti e gli stessi peccati, fatta eccezione del Barone Oreglia di S. Stefano.

A quest'ultimo, ad esempio, contrapponiamo il famoso D'Aloe; egli, anzichè badare agli interessi nostri e del Circondario, s'interessava invece ed anche troppo dei pettegolezzi cittadini; l'Oreglia al contrario era un funzionario esperto e sennato; e la sua condotta, durante

lo sciopero dei carbonai, fu veramente esemplare; assistè con imparzialità a quella giusta lotta fra capitale e lavoro, e non andò oltre la conciliazione delle due parti.

Sul più bello però e quando Brindisi sembrava riaversi, per l'opera di questo esperto funzionario, il Governo ce lo tolse immediatamente, come se *per errore* lo avesse qui mandato!

Noi lo ricordiamo; lo ricordiamo purtroppo; e teniamo caro quel suo savio consiglio, che nella festa per l'arrivo del « Brento » ebbe a darci.

Ci pare ancora di vederlo, quando ritto sulla poppa del piroscafo, con l'abituale giovialità, con una gentilezza squisita e *spontanea*, dovuta al suo ben nascere, ci fece l'ammonimento di pensare da soli al nostro avvenire, senza attendere gli aiuti del Governo: in quell'occasione ci parlò con sincerità d'animo tutta propria, rara virtù che si riscontra nei Rappresentanti politici.

La sua circolare di congedo alle autorità locali, a quelle del Circondario ed alla stampa, rimane per noi, brindisini, un grato ricordo: egli solo, possiamo dirlo, fu meritevole della stima dell'intera cittadinanza; e non ebbe nemici, se togli quei pochissimi, che soltanto la sua imparzialità gli fece procurare.

Avendo ancora altro da dire su quest'argomento, ci rimandiamo al prossimo numero.

VERITAS.

## Per le prossime elezioni

Parlare di elezioni ora che da quei momenti di agitazione febbrile ci separano tre lunghi mesi, è come un voler precipitare le cose, le quali apparentemente sono abbastanza quiete, e una calma perfetta pare regni, fra i poveri *morenti* e gli accaniti *aspiranti*!

Però, caro ed egregio lettore, non credere a questo silenzio molto sintomatico: tu stesso avrai già immaginato che non è possibile una quiete reale, una tranquillità assoluta, in un mare che minaccia una burrasca proprio di quelle mai vedute.

Infatti, a dimostrare che questa quiete sia apparente, vi sono tanti e tanti fattarelli che accadono alla giornata. Ad esempio, già si vedono diversi gruppetti d'interessati, qua e là discutere in merito della prossima lotta: qualche stretta di mano, qualche attestato di stima, qualche favore speciale, di già in campo, sono essi tutti sintomi di grandi avvenimenti; e noi, a cui incombe il dovere di tenere informati i lettori su quanto accade in città, massime in questi momenti, cerchiamo di ficcare il naso da per tutto; ma in verità nulla di positivo abbiamo potuto finora indagare.

Soltanto, avendo inteso non molto tempo fa, che in una casa si tenevano ogni sera delle riunioni segrete, dove si discuteva animatamente in merito ad una certa lista, non mancammo di fare un accurato servizio di appostamento intorno al luogo designatoci; ma non riuscimmo a sentire altro, che il rumore cupo prodotto da tremendi pugni dati su di un tavolo. Se questi pugni eran dati per *bussare al tressette*, da quattro feroci giuocatori, o se

erano conseguenza di accanita discussione elettorale, non potremmo veramente assicurarci.

In ogni modo promettiamo un servizio più scrupoloso, e informeremo.

Centurione

## DIVERSE

### Cartoline fuori corso

Con Decreto Reale furono messe fuori corso le cartoline dell'industria privata, bollate preventivamente.

I detentori di dette cartoline, possono averne il cambio con cartoline ordinarie, in tutti gli uffici postali del Regno, e sino a tutto Dicembre del corrente anno.

### Telegrammi urgenti per l'Estero

Sono ammessi per i seguenti paesi i telegrammi urgenti.

Africa orientale portoghese, Africa occidentale portoghese, Isole del Capo Verde, Indie Portoghesi, Macao.

### L'industria italiana all'Estero

La Repubblica Argentina ha affidato alla rinomatissima Cartiera Pietro Miliani di Fabriano, la fabbricazione dei biglietti di banca.

La commissione è importantissima, perchè trattasi del rinnovamento di tutti quanti i biglietti che attualmente sono colà in circolazione, nonchè di provvedere quel Tesoro d'una buona scorta di essi.

Una tale notizia, come italiani, ci fa grande piacere, per cui ci congratuliamo vivamente con la prelodata e spettabile Ditta.

### Esposizione Agricola a Palermo

A cominciare dal giorno 15 corr. Aprile sarà aperta a Palermo l'annunziata Esposizione Agricola, promossa da quella Associazione della Stampa.

Detta Esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio, e sarà ammessa alla Mostra internazionale di macchine agrarie.

I moduli per le domande d'ammissione, possono richiedersi alle Camere di Commercio.

### Innovazioni alla divisa militare

Oltre ai cambiamenti che saranno apportati alle mostreggiature, ed alla introduzione del nuovo berretto - Kepi, il Ministero della guerra ha stabilito, di modificare i distintivi di grado sulle maniche della giubba e del cappotto ai militari di bassa forza; cioè, sostituendo per i sottoufficiali il gallone di lana a quello largo in oro od in argento, ora di prescrizione, ed abolendo il fiore per tutti i gradi.

### La rulletta a Corfù

Mentre sembrava che le speranze dovessero essere tutte perdute, pare invece che questa risorsa per Corfù, per la Grecia e per Brindisi indirettamente, finirà coll'essere accolta da quel Governo, che tanto ostile si mostrava ad essa.

Infatti da fonte attendibilissima veniamo informati, che le notizie sono molto buone e che la cosa sarà decisa quanto prima.

Ne terremo informati i nostri lettori.

### Per il verme dell'uva

Contro le crisalidi o bozzoletti della *tignuola dell'uva*, detta pure *verme dell'uva* (*Cochylis*) si provvede: 1.º scortecciando le viti con maglie di ferro, guanti Sabatè ecc. Bruciando i legami vecchi delle viti, spuntando le canne che servono di sostegno alle viti e bruciando questi mozziconi, nei quali si annidano spesso larve e crisalidi. Contro le farfalle, in questo aprile, spandendo sulle viti e specialmente sui grappoli, zolfo, cui si mescola il 50% di naftalina. Contro le larve di prima generazione: uccidendo direttamente le larve con uno spillone o con una pinzetta; spargendo sui grappolini uno dei seguenti insetticidi: 1.º miscela Dufour.



Sapone molle kg. 3, acqua calda litri 10, polvere fresca di fiori di piretro kg. 1,500. Il tutto si diluisce in litri 90 di acqua. 2. Soluzione di sapone molle al 20% soluzione di estratto fenilnicato di tabacco all'1,50%, che riteniamo la più efficace. Contro le larve di seconda generazione, in luglio ed agosto raccogliendo gli acini bacati e distruggendoli.

## CRONACA

**Luce Elettrica** — La cittadinanza giustamente si lagna dell'illuminazione elettrica, la quale in questi ultimi giorni dà molto a desiderare. Noi però, prima di farne cenno sul giornale, abbiamo voluto attingere esatte informazioni al riguardo, ed abbiamo appreso che nessun miglioramento si può ora apportare alla luce, perchè si attende il nuovo macchinario di già in viaggio, e consistente in dinamo secondo gli ultimi sistemi, ed in motori a gaz che si produrrà nell'istessa officina.

Troviamo quindi inutile parlarne più oltre; e ci limitiamo soltanto a far notare, che l'appaltatore non si è affatto attenuato a quanto viene prescritto dal contratto con l'Amministrazione Comunale: egli infatti doveva molto tempo prima provvedere la sua officina del nuovo macchinario!

Vedremo intanto come si metteranno le cose.

**È veramente indecente** la cassetta situata all'ingresso dell'ufficio postale alla marina, destinata a contenere le lettere in partenza per via mare.

Sembra proprio, nel vederla, di essere in quei paesotti di montagna mancanti di tutto, ed amministrati da persone che nulla han mai veduto di bello.

Ci raccomandiamo quindi a chi spetta, perchè sia tanto gentile a subito provvedervi, facendo possibilmente costruire una buca sul muro, come quelle esistenti nell'ufficio centrale.

**In questi giorni** è stata fatta una larga spedizione d'una circolare stampata alla macchina, per annunciare la pubblicazione d'un numero unico, che dovrebbe uscire Domenica prossima, se non si fosse trattato di un *poco spiritoso pesce d'aprile!*

Avendo intanto saputo che da molti si crede esser stati noi autori di quel foglio, ci sentiamo in dovere di dichiarare, che non ci siamo mai serviti, nè ci serviremo di tali mezzi bassi e vili, per combattere chicchessia.

**Traslochi** — L'egregio Ispettore ferroviario Ing. Ernesto Foa, che tante simpatie seppe acquistarsi nella sua permanenza fra noi, è stato traslocato a Bergamo.

Nel mandargli il nostro saluto, gli auguriamo una splendida carriera.

Verrà a sostituirlo da Foggia l'Ing. Paloschi.

— Il Sig. Mariano Berg, Capo della nostra Stazione ferroviaria, è stato messo in riposo e si è recato a Trani, città da lui scelta come domicilio adottivo.

A sostituirlo è venuto da Bari il Sig. De Filippis, vecchia conoscenza brindisina.

**Carne di cavallo** — La sera del 2 corrente, verso le ore 7 e minuti, il Brigadiere dei Carabinieri Giovanni Russo, il milite Antonio Timpero e le nostre Guardie Municipali G. Battista Capitanio e Luigi Gemma, sequestrarono in casa di Pietro Pinto in via Cirillo, molta carne di cavallo, tre coltelli e due stadere.

La bella operazione è meritevole d'ogni encomio, e noi ci congratuliamo vivamente con i prelodati agenti, additandoli ai loro superiori per l'attitudine spiegata al riguardo.

## MUNICIPIO DI BRINDISI

### Avviso d'Asta

IL SINDACO; Viste le deliberazioni Consiglieri 16 Novembre 1901 e 22 Marzo u. s.;

#### RENDE NOTO

Che nel giorno 19 corrente mese, sulla Residenza Municipale, alle ore 10 d'innanzi a lui o a chi ne farà le veci, avranno luogo pubblici incanti per lo appalto dei lavori di sistemazione delle vie Belvedere, Giudea ed Azo, in base al progetto analogo dell'Ingegnere Sig. Santostasi Adolfo, approvato a norma di legge. Il prezzo in base al quale sarà aperta l'asta, sarà di L. 7403,86 esclusi gli imprevisti, e le offerte in diminuzione non potranno essere inferiori all'uno per cento, applicabile indistintamente sull'ammontare di tutti i lavori sia a corpo sia a misura.

Per essere ammesso all'asta, il concorrente dovrà presentare;

A) L'attestato penale ed il certificato di moralità, di data non anteriore ai quattro mesi a quella fissata per l'asta rilasciati dalla competente autorità;

B) Un certificato d'idoneità rilasciato dal Prefetto o Sotto Prefetto del luogo ove il concorrente abbia eseguito per conto proprio, o diretto per conto altrui, lavori pubblici o privati analoghi a quelli da appaltarsi, nel quale si assicuri avere egli dato prova di perizia e di sufficiente capacità nell'esecuzione e nella direzione di detti lavori;

C) Una dichiarazione colla quale il concorrente attesti d'essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso che sarà per fare

Sarà obbligo dei concorrenti di depositare presso il Tesoriere Comunale, prima della subasta, la somma in contanti di L. 400. in conto alle spese di subasta e come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta.

La detta somma sarà restituita ai concorrenti appena terminati gli incanti, ad eccezione di quella spettante al deliberatario, la quale rimarrà presso l'Amministrazione sino alla stipula del contratto d'appalto quando dovrà esser prestata la cauzione definitiva di L. 500. Questa cauzione potrà esser data sia in Biglietti di Banca accettati come danaro nelle casse dello Stato, sia in rendita del Debito Pubblico al portatore, sia in beni fondi liberi da ogni vincolo.

L'appaltatore dovrà dare completamente ultimata tutte le opere, nello improrogabile tempo di mesi due a contare dalla data del verbale di consegna. La mancanza a quest'obbligo sarà punita con una penale di Lire Cinque per ogni giorno di ritardo, la quale sarà dedotta dall'importo del conto finale.

Il pagamento dell'importare delle opere, nette dal ribasso d'asta, verrà eseguito in due rate annuali eguali di cui la prima all'atto dell'approvazione del collaudo e la seconda un anno dopo. Sull'ammontare della seconda rata sarà dall'Amministrazione corrisposto l'interesse del cinque per cento all'anno lordo dalla tassa di Ricchezza Mobile.

L'appalto è subordinato alle condizioni tutte contenute nel relativo capitolato, che è depositato nella Segreteria Comunale, ove ognuno potrà prenderne conoscenza nelle ore d'ufficio.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, e di giorni quindici e scadrà alle ore 10 del 5 Maggio prossimo venturo.

Brindisi 3 Aprile 1902

Il Segretario Comunale  
G. PRIMICERI

Il Sindaco  
BALSAMO

## Esami di licenze liceali, ginnasiali e tecniche

Anche quest'anno l'Istituto - Convitto Arimondi di Napoli, via Anticaglia, 24, inizierà col 1° aprile un corso rapido di preparazione alle licenze suddette. Detto corso sarà aperto per agevolare in specie quei giovani di provincia, i quali intendono esporsi agli esami in uno degli Istituti governativi di Napoli. L'insegnamento è affidato a valenti professori, e di ciò fan prova gli ottimi risultati ottenuti negli anni passati. Gli studenti ammessi come interni pagheranno una retta complessiva di L. 60 se sono di Liceo, di L. 50 se sono di Ginnasio o di Scuola Tecnica.

## Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'EPILESSIA ed altra malattia nervosa bisogna fare la cura delle celebri polveri antiepilettiche dallo Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. Clodoveo Cassarini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Real. d'Italia.

Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

## FALLITA la prova con altri rimedi, la EMULSIONE SCOTT valse a curare la ostinata anemia.

Il caso di guarigione avvenuta dopo provati inutilmente diversi preparati e diversi metodi di cura, insegna quale è il rimedio effettivo da usarsi in una indisposizione tanto frequente. Preghiamo leggere la lettera seguente:

Firenze, 10 novembre 1900.

Da molti anni ero travagliata da una grave forma di anemia che mi aveva prostrata grandemente, rendendomi irrequieta ed eccitabilissima a causa della estrema debolezza. Mi assoggettai a diverse cure a base di ferro e di altri preparati, ma non ne ottenni nessun durevole beneficio; anzi mi fecero perdere l'appetito e spesso mi produssero nausea.

Una mia amica mi consigliò di tentare la cura della Emulsione Scott. Il suo gradevole sapore mi rese quasi piacevole la cura.



TERESA PAGNI - FIRENZE

Gli effetti ebbero a manifestarsi relativamente presto, tenuto calcolo della condizione nella quale mi trovavo, ed ora la mia salute si è tanto avvantaggiata, che è quasi allo stato normale.

In segno di riconoscenza, vi trasmetto la presente dichiarazione e la mia fotografia.

4 G

TERESA PAGNI

Via Cimabue N. 3 piano 2, Firenze

Gli effetti della Emulsione Scott nella cura dell'anemia hanno la loro spiegazione logica nel fatto che i componenti della preparazione, olio di merluccio, fosfati calcarei e glicerina, verificano e alimentano il sangue in modo completo senza stancare gli organi della digestione. Anche nei casi di anemia grave, quando ha già preso forma costitutiva o di qualche altro male esauriente, la Emulsione Scott produrrà sempre buoni, durevoli e pronti effetti curativi. È necessario non acquistare che la Emulsione di Scott le cui bottiglie portano la firma di fabbrica, un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso. Questa marca distingue il rimedio buono ed efficace dalle imitazioni inutili o dannose.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Carlolina Vaglia da L. 1.50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1902.